

# Salvatore Sciarrino

# Edizioni Musicali Rai Con Edizioni Printi SAL di Ricali Printi SAL di Rai Con Edizioni Printi Prin Cresce veloce un cristallo

Edizioni Musicali Rai Com Edizioni Principali SAL

Realizzazione della partitura a cura di Claudio Meroni www.k361.com

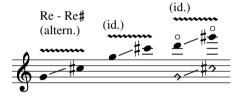
### SEGNIE NOTE TECNICHE PER L'ESECUZIONE

= crescendo dal nulla (senza il minimo attacco)
= diminuendo al nulla

Non sono assolute le gradazioni dinamiche, bensì relative a ciascun tipo di emissione. In questa musica la dinamica non è un'opzione secondaria, anzi ne costituisce il rilievo e la fascinazione spaziale.



= soffio ordinario, tagliente, violento e abnorme quando sforza. Somiglia ad una a; in realtà bisogna pronunciare internamente una i (o  $ch_i$ ) concentrando il fiato dentro il foro, ma a labbra aperte e maschera rilassata. Per chi comincia a studiare torna utile controllarsi davanti a uno specchio, al fine di evitare l'automatismo per cui si tendono le labbra quando s'accostano alla boccola. Una volta individuato questo tipo di suono, bisogna imparare ad arrotondare e amplificare con la risonanza del cavo orale (l'altezza è reale).



miscela di trilli con suoni estranei. Sovrapporre (alle note della sinistra) un trillo continuo e fitto di Re e Re#, a dita distese e leggere (mano destra), curando che ben si alternino i due movimenti di ciascuna chiave. È un ribollìo di estrema fluidità, a causa di una velocità ulteriormente accelerata dalla doppia meccanica del trillo.



bicordi impastati di soffio. Se notati normalmente ( ), è per richiedere un suono più puro.



trillo timbrico, fra armonici uguali di fondamentali diverse alternate.

### Altre emissioni:



= ruotare in dentro lo strumento, coprendo la boccola (anche fra i denti, più internamente possibile). Ne risulta un soffio intonato una settima maggiore sotto. Sforzando il fiato il suono passa all'ottava superiore.



= colpo di lingua (tongue ram); solo percussivo e senza aria. A boccola coperta, ottenuto con l'occlusione decisa del foro con la lingua, si può produrre sia aspirando sia espirando. L'intonazione risulta una settima maggiore sotto.



colpo di chiave intonato. Adattare le posizioni come necessario.
 Attenzione: se lo strumento non è appoggiato al mento tutte le altezze cambiano

Edizioni Musicali Rai Com Edizioni Princisali Rai Com Edizioni Rai Com

## Cresce veloce un cristallo

per flauto (2017)

La prima passione che da piccolo mi spingeva a osservare intorno a me erano le variazioni di luce. Seguivano le pietre e i minerali. Dalle finestre a nord dominava lo spazio il Monte Pellegrino: un'unica roccia scoscesa sul mare, proprio un castello di calcare rossiccio, titanico.

Avvicinare agli occhi una manciata di sabbia, la bianca sabbia di Mondello, mi faceva scoprire le stesse conchiglie che si raccolgono di solito, ma minutissime. La realtà era speculare nelle sue dimensioni? I frammenti precipitati dalla montagna mostravano conchiglie ancora, venature e cristalli. Sempre mi attraeva tale ricchezza di vita. La nascita del mondo non è lentissima per noi che la vediamo a strati, come fra le pagine di un libro; per chi legge le pietre, la vita del pianeta si comprime e accelera. E il formarsi delle forme imprime moto all'universo (che i più credono inanimato). In poche ore i funghi raggiungono grandezza e peso ragguardevoli. Ma chi può dire quanto impiega a espandersi un topazio azzurro di 150 chili? L'uomo primitivo affettava rapidamente le selci; quegli arnesi che riuscivan più belli diventavano oggetti di pregio.

L'origine dei minerali richiama subito l'inabissarsi di un fuoco liquido, lo scorrere delle acque (interne germogl, aglioso. o venute dallo spazio), il crescere dell'erba, lo spuntar dei germogli: al punto che tutto ci appare animato, un organismo follemente grande. Terribile? No, meraviglioso.

Salvatore Sciarrino



# Salvatore Sciarrino Cresce veloce un cristallo

per flauto

a Matteo Cesari

